

Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari

24 e 25 marzo 2017
IV RIUNIONE DI RETE

Sala Biblioteca Malatestiana - Cesena

Agata Patanè
Massimo Preite
Domenico Savoca
Luca Sbrilli
Roberta Carta
Rossella Sisti
Daniela Pettorano

In collaborazione con:



Società di Ricerca
e Studio della
Romagna Mineraria



Comune di
Cesena

sulphur

Con il patrocinio di:



La Quarta Riunione_ReMi

Presenti:

ISPRA – Agata Patanè, Rossella Sisti, Roberta Carta

Regione Lombardia – Assessorato all’Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – U.O. Attività Estrattive, Bonifiche e Pianificazione Rifiuti: **Francesca Messina**

Regione Lombardia: Complesso minerario Tassara-Sant’Aloisio: **Francesca Piubeni, Franco Aliprandi**

MISE, DG per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse: **Silvia Grandi**

Regione Autonoma Valle d’Aosta, Assessorato Territorio Ambiente: **Renato Stevanon**

AIPAI – Associazione Nazionale per il Patrimonio Archeologico Industriale: **Massimo Preite e Manuel Ramello**

ANIM – Associazione Nazionale Ingegneri Minerali: **Domenico Savoca**

C.N.G. – Consiglio Nazionale dei Geologi: **Luigi Matteoli**

Parco Museo delle Miniere dell’Amiata: **Daniele Rappuoli**

Parco minerario di Cortabbio-Primaluna :**Dario Milani**

Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche: **Evangelisti Carlo**

Museo Minerario della Bagnada – Comune di Lanzada: **Luciano Leusciatti**

Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria – Villaggio Minerario di Formignano: **Fabio Fabbri**

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo: **Antonio Borzatti, Gianna Cascone**

Associazione AD METALLA: **Gilberto Zaina**

Consulente del Comitato: **Sbrilli Luca**

Consulente del Comitato : **Carlo Dacquino**

Deleghe:

- **Associazione Ecomuseo Argentario:** delega Vicepresidente **Gianni Ciurletti** per Lara Casagrande;
- **Immobiliare Villa Seccamani Srl** – Complesso Minerario “Tassara – S. Aloisio” : **Franco Aliprandi** per Vittorio Biemmi
- **Comune di Dossena** – Parco Minerario di Dossena – Miniera di Paglio Pignolino: **Francesca Messina** per il Sindaco Fabio Bonzi
- **Parco Minerario dell’isola d’Elba S.R.L:** **Luca Sbrilli** per Giovanni Pratesi
- **Regione Lombardia: Ecomuseo delle Miniere di Gorno:** **Domenico Savoca** per Giampiero Calegari
- **Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane:** **Daniele Rappuoli** per Alessandra Casini

La Quarta Riunione_ReMi

Presenti in Conference call:

- Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca: **Luca Genre**
- Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna: **Francesco Muntoni**
- Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane: ***Alessandra Casini**
- Miniera Museo “Cozzo Disi”- Comune di Casteltermini: **Maria Carcasio**
- ISPRA – **Daniela Pettorano**

Assenti motivati/*delegati:

- Raffaella Mastrella:** MISE, DG per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse:
- *Maria Carcasio:** Miniera Museo “Cozzo Disi”- Comune di Casteltermini
- Silvia Guideri:** Parchi Val di Cornia S.p.A.
- On. Maria Iacono :** X Commissione Attività produttive, commercio e turismo.
XIV Commissione Politiche per l’Unione Europea
- Carlo Greppi:** Regione Lombardia: Comunità montana Lario orientale- Parco Minerario Piano Resinelli
- *Giampiero Calegari:** Regione Lombardia: Ecomuseo delle Miniere di Gorno
- Antonino Terrana:** Parco Minerario delle Zolfare

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento attività di elaborazione alle Schede di Censimento (All. 1 C. O);
2. Presentazione delle nuove richieste di adesione alla Rete;
3. Discussione prima bozza Norma Quadro (All. 3 C.O.);
4. Varie ed eventuali.

1) Aggiornamento attività di elaborazione alle Schede di Censimento

Allegato 1: Analisi delle “Schede di Censimento” (art. 2 comma 2, punti 2, 4 e 5)

Individua i compiti che le Parti svolgeranno in collaborazione tecnico-scientifica sia singolarmente che congiuntamente.

Coordinamento generale: Agata Patanè (ISPRA)

GDL: Responsabile: M. Preite (AIPAI)

GDL: Roberta Carta (ISPRA) – database geologico-minerario e mappatura siti

Nord

F. Messina (Regione Lombardia) – D. Savoca (ANIM) – L. Leusciatti (Museo Minerario della Bagnada) – L. Genre (Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca) – G. Calegari (Comune di Gorno) – R. Stevanon (Regione Valle d’Aosta) – G. Zaina (Associazione Ad Metalla)

Centro

A. Casini (Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane) – D. Rappuoli (Parco Museo delle miniere dell’Amiata) – F. Muntoni (Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna) – C. Evangelisti (Parco Museo Minerario delle miniere di Zolfo delle Marche) – F. Fabbri (Società di ricerca e Studio della Romagna Mineraria – Villaggio Minerario di Formignano)

Sud

M. Carcasio (Comune di Casteltermini – Miniera Museo di “Cozzo Disi”)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Consegna definitiva schede di censimento: 15 Settembre 2016

Prima analisi tecnico-giuridico: Dicembre 2016 prima bozza;

Elaborazioni statistiche dei dati ed analisi tecnica definitiva: Giugno 2017 primo step, Ottobre 2017 secondo step

2) Nuove adesioni

- **Consulente – Società di progettazione “Sistema” Dr. Francesco Sbeti** *(Richiesta formale effettuata il 02/03/2017)*
- 1. **Regione Friuli Venezia Giulia** - Ente parco naturale delle Prealpi Giulie - **Miniera del Resartico, Resiutta** UD. Direttore Stefano Santi, Sindaco di Resiutta **Francesco Nesich**; *(Richiesta formale effettuata il 16/03/2017)*
- 2. **Regione Liguria – Ente Parco Aveto – Miniera di Gambatesa**. Direttore **Paolo Cresta**, **Presidente Andrea Beltrame**; *(Dichiarazione Interesse. In preparazione documenti)*
- 3. **Regione Trentino Alto Adige - Museo Provinciale delle miniere Ridanna Monteneve** (BZ), **Dr. Andrea Rainer**; *(Dichiarazione Interesse)*
- 4. **Regione Piemonte – Miniera di Talco Garida, Attilia Cometto**; *(Dichiarazione Interesse)*

3) Discussione bozza Legge_Quadro

Allegato 3: Dettaglio delle modalità di collaborazione tecnico-scientifica per l'analisi e la redazione di una proposta tecnico-normativa di riferimento ai sensi dell'art. 2, comma 2, punti 5 e 6 della della presente convenzione

Il presente Allegato3 alla “**CONVENZIONE OPERATIVA Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi)**”, individua i compiti che le Parti svolgeranno in collaborazione tecnico scientifica sia singolarmente che congiuntamente.

Coordinamento generale: Agata Patanè (ISPRA)

Proposta GDL: responsabile: D. Savoca (ANIM)

M. Iacono (Camera dei Deputati) – R. Mastrella (Ministero per lo Sviluppo Economico) – R. Stevanon (Regione Valle d'Aosta) – M. Preite (AIPAI) – F. Fabbri (Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria Villaggio Minerario di Formignano) – M. Carcasio (Comune di Casteltermini – Miniera Museo di “Cozzo Disi”) – L. Sbrilli (Consulente ambientale) – F. Peduto (CNG) – A. Casini (Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane) – L. Genre (Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca) - G. Pratesi (Parco Minerario dell'Isola d'Elba) – C. Evangelisti (Parco Museo Minerario delle miniere di Zolfo delle Marche) – C. Giovagnoli (ISPRA) - M. Fratini (ISPRA)

Tempi di attuazione:

analisi ed integrazione dello studio normativo in materia: ottobre 2016

prima definizione di proposta di legge in bozza: [giugno 2017](#); **definizione della proposta di legge nazionale e presentazione presso sedi competenti:** ottobre 2017

iter normativo: entro febbraio 2018

3) Discussione bozza Legge_Quadro

INTRODUZIONE

BOZZA DISEGNO DI LEGGE

Tutela e valorizzazione dei siti minerari dismessi e del loro patrimonio storico,
archeologico, paesaggistico, ambientale

Protocollo d'intesa ISPRA Disposizione N. 1000/DG
Allegato 3 Convenzione Operativa
proposta tecnico-normativa

Soggetto promotore
Rete Nazionale Parchi e Musei minerari (Re.Mi) - ISPRA

Marzo 2017

Coordinamento generale: Agata Patanè (ISPRA)

GDL: Ing. Domenico. Savoca (ANIM);

A partire dal secondo dopoguerra, comparti tradizionali della produzione industriale hanno subito significative trasformazioni e pesanti contrazioni; in alcuni casi attività produttive caratteristiche di territori geograficamente marginali hanno subito il sostanziale abbandono; un esempio rappresentativo di questo progressivo abbandono è costituito dalle attività estrattive e di processo connesse con l'industria mineraria del nostro Paese. In poco più di un decennio, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90 del secolo scorso, questo comparto industriale è pressoché scomparso dal panorama produttivo nazionale. Con la chiusura delle miniere è venuta a mancare non solo una parte dell'economia, ma si è conclusa una storia produttiva che in Italia, per continuità e per concentrazione, ha attraversato i millenni e segnato le trasformazioni sociali, dall'antichità fino alla fase contemporanea. Le miniere, il loro sfruttamento, gli insediamenti connessi ad esso, la lavorazione dei metalli sono state e inevitabilmente continuano ad essere, parti costitutive dell'identità e della storia nazionali; giacimenti minerari, miniere antiche e moderne, impianti e architetture della produzione, insediamenti umani e paesaggi che conservano le tracce antiche e recenti della storia della lavorazione dei metalli racchiudono dunque un valore storico, sociale e costituiscono un patrimonio culturale da valorizzare; poiché la vastità dei processi di dismissione e la complessità strutturale dei luoghi edificati a fini industriali, così come del sottosuolo, non consentono l'integrale conservazione dei beni minerari, occorre definire un quadro legislativo finalizzato a conoscere approfonditamente il patrimonio archeo-minerario, catalogarne gli elementi costitutivi, analizzarne i profili di interesse culturale.

In mancanza, in forma sistemica, di un indirizzo legislativo di livello nazionale, sono state numerose le iniziative locali volte alla conservazione della cultura archeo-mineraria. In alcuni casi sono state le regioni a promuovere ricerche sulle attività minerarie dismesse con lo scopo di suscitare attenzioni di tipo storico e possibili processi di recupero turistico-culturale ed a legiferare in materia. Queste iniziative, che prendono consistenza anche sotto il profilo della forma organizzativa e della gestione, con una pluralità di modelli che vanno da atipici parchi istituiti con decreti nazionali, a consorzi di enti, alle società per azioni, fino a semplici associazioni, si sono comunque concretizzate in assenza di un quadro legislativo nazionale di riferimento che ne potesse orientare forme organizzative e strumenti operativi, a partire dal mancato riconoscimento del valore culturale delle testimonianze delle attività minerarie; soltanto nel 2004, con il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i siti minerari "interesse storico ed etnoantropologico sono stati indicati tra i beni culturali da tutelare (articolo 10, comma 4, lettera h); un riconoscimento senz'altro apprezzabile ma tardivo, quando già da anni in Italia erano stati aperti al pubblico musei e parchi minerari e dopo che, in assenza di vincoli, molte testimonianze d'interesse storico-minerario e archeologico erano state irrimediabilmente distrutte; la mancanza, però, di un quadro conoscitivo specifico da parte degli organi statali di questo settore fa sì che ancora oggi, a distanza di dieci anni dall'approvazione del citato codice, pochissimi siano stati i beni e i siti effettivamente vincolati; negli anni scorsi, in mancanza di una normativa organica, sono stati comunque istituiti, attraverso singoli decreti ministeriali, solo alcuni parchi di carattere «minerario». Nel corso degli anni novanta e nei primi anni duemila si registrano, inoltre, iniziative diffuse in molte zone d'Italia (come ad esempio Piemonte, Lombardia, Toscana, Sardegna, Marche, Sicilia) con l'obiettivo di mantenere viva la memoria del lavoro minerario, prefigurando possibili scenari di recupero e di valorizzazione di tipo culturale.

3) Discussione bozza Legge_Quadro

Art. 1
(Finalità)

Art. 2
(Definizioni)

Art. 3
(Funzioni dello Stato)

Art. 4
(Funzioni delle Regioni)

Art. 5
(Funzioni dei Comuni)

Art. 6
(Programma regionale per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio geominerario e del patrimonio di archeologia industriale mineraria)

Art. 7
(Parco geominerario)

Art. 8
(Tutela dei siti inclusi nel parco geominerario)

Art. 9
(I sistemi a rete dei parchi geominerari)

Art. 10
(Autorizzazioni)

Art. 11
(Bonifica dei siti minerari dismessi)

Art. 12
(Disposizioni finali)

3) Discussione bozza Legge_Quadro



BOZZA DISEGNO DI LEGGE

Tutela e valorizzazione dei siti minerari dismessi e del loro patrimonio storico,
archeologico, paesaggistico, ambientale

Protocollo d'intesa ISPRA Disposizione N. 1000/DG
Allegato 3 Convenzione Operativa
proposta tecnico-normativa

Soggetto promotore
Rete Nazionale Parchi e Musei minerari (Re.Mi) - ISPRA

I

Marzo 2017

Coordinamento generale: Agata Patanè (ISPRA)

GDL Ristretto: Ing. Domenico. Savoca (ANIM); Dott. Luca Sbrilli; Dott.^{ssa} Agata Patanè

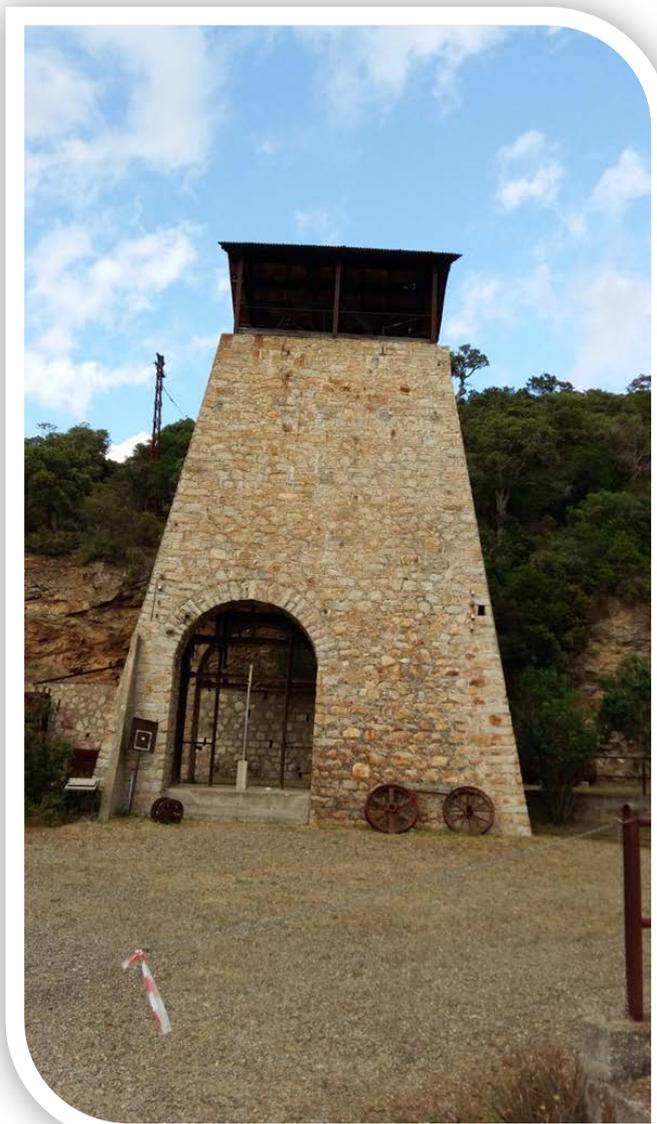
PROPOSTA DI ARTICOLATO OGGETTO DI VERIFICA DEL COMITATO DELLA REMI - 24 marzo 2017	OSSERVAZIONI
<p>Art. 1 <i>(Finalità)</i></p> <p>Art. 2 <i>(Definizioni)</i></p> <p>Art. 3 <i>(Funzioni dello Stato)</i></p>	
<p>Art. 4 <i>(Funzioni delle Regioni)</i></p> <p>Art. 5 <i>(Funzioni dei Comuni)</i></p> <p>Art. 6 <i>(Programma regionale per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio geominerario e del patrimonio di archeologia)</i></p>	

OSSERVAZIONI....

da inviare a segcoordinamentoremi@isprambiente.it

oppure

inserire tramite Sito ReMi nell'area riservata al Comitato ReMi→ stanza di Lavoro→Bozza Disegno di Legge_Osservazioni (Prima Cartella) <http://groupware.sinanet.isprambiente.it/stanza-di-lavoro-remi/library> -



Alla prossima Riunione di Rete -
Giugno 2017